

## **LA FENICE**

### **Società Cooperativa Sociale**

Sede legale in Albino (BG)

Via Duca D'Aosta, 17

Capitale Sociale € 342.218 di cui versato € 342.167

Codice Fiscale e Partita IVA 01956530164

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO

Al numero R E A n. BG000000250195

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il n. A122855

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

---

#### **ATTIVITA' SVOLTA**

##### PREMESSA

Il 2021 appare per molti aspetti un anno di svolta all'interno del difficile percorso di transizione iniziato con la tragica scomparsa del presidente storico Fabrizio Persico, la cui opera segna ancora nel profondo il presente e le prospettive della nostra cooperativa

Un anno di svolta che si collega anche al progressivo cambiamento di scenario, con una uscita complessivamente lenta e non lineare da una situazione pandemica che molto aveva impattato sul funzionamento dei servizi nel 2020.

Certo, non sono mancate interruzioni e sospensioni legate a circoscritte quarantene, ma nel complesso anche grazie al grande lavoro svolto da responsabili, coordinatori e collaboratori tutti, in sostanza abbiamo potuto erogare con continuità le nostre prestazioni garantendo ai nostri destinatari e al territorio nel suo complesso il nostro contributo.

Ci piace parlare di svolta e di una svolta in chiave positiva perché oltre ai dati di contesto è la stessa Cooperativa che ha saputo mostrare la capacità

di reagire. Se nel 2020 era prevalsa l'esigenza di garantire una tenuta complessiva, nel 2021 si sono visti chiari segni di rilancio: l'aggiudicazione di un importante bando sovracomunale per la gestione di nidi comunali, la conclusione della vendita di un immobile alla cooperativa partner "Chimera", la ripresa di una progettualità significativa attorno al Monastero "La Ripa".

Questi ultimi sono solo alcuni dei segni della vitalità della nostra organizzazione e li prendo subito a motivo per un ringraziamento profondo e sincero verso tutti quelli che hanno reso possibile questa tenuta e questo rilancio: i membri del Cda, il nostro Direttore Temporary Manager, lo staff di Responsabili e Coordinatori, soci-lavoratori e lavoratori. In particolare, chi ha avuto ruoli di responsabilità e coordinamento ha lavorato misurando il proprio impegno solo sulle esigenze della cooperativa, i problemi da risolvere, le prospettive da aprire, le scadenze da affrontare.

Non è dunque un caso se iniziamo proprio dalla governance la presente relazione.

#### UNO SGUARDO ALLA GOVERNANCE E ALLA STRUTTURA COOPERATIVA

Nella prima parte dell'anno il gruppo di Responsabili e Coordinatori della Cooperativa ha partecipato ad un percorso di formazione e consulenza condotto da CSA Coesi che ha consentito di ottenere i risultati qui di seguito sintetizzati:

- un quadro analitico della situazione della cooperativa sotto il profilo patrimoniale ed economico-finanziario
- un quadro di orientamento sulle linee di azione da intraprendere
- un'analisi dei punti di forza e di fragilità delle figure oggi impegnate in ruoli di responsabilità e coordinamento
- un'ipotesi di riorganizzazione dell'organigramma funzionale della Cooperativa

E' stato un percorso impegnativo ma fruttuoso, che ha nella sostanza confermato le scelte già avviate dal Cda sul piano della gestione del

patrimonio immobiliare e che ha suggerito una articolazione parzialmente nuova dell'organigramma con l'introduzione di uno staff direzionale in grado di alleggerire il Cda da incombenze improprie, consentendogli di agire al meglio la propria funzione di indirizzo politico-strategico, e di aumentare il livello di responsabilità condivisa tra chi occupa funzione di direzione/coordinamento.

E' un risultato di grande rilevanza perché rappresenta un nuovo tassello in grado di garantire il rafforzamento del rilancio che la Cooperativa sta perseguendo.

## UN RIEQUILIBRIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Il Cda, consapevole che nel nuovo contesto di operatività della cooperativa si rende necessario agire per conseguire un nuovo equilibrio del proprio stato patrimoniale, con particolare attenzione alla presenza importante di beni immobili, ha agito di conseguenza e già nel 2021 ha conseguito due importanti risultati

- Ha completato il processo di vendita alla Cooperativa Sociale "Chimera" degli immobili di Fiobbio di Albino all'interno dei quali la stessa da tempo gestisce proprie Comunità Alloggio e CDD. Dunque possiamo dire che il bene immobile è andato a chi lo può valorizzare al meglio, mentre per Fenice è stata un'operazione del valore superiore al milione di euro che ha impattato positivamente sul conto economico e sugli equilibri finanziari.
- E' stato sottoscritto il preliminare di vendita relativo all'immobile delle ex-Scuole Elementari di Comenduno di Albino. E' stato un gesto sofferto, perché ciò comporterà l'impossibilità di mantenere la concessione di utilizzo dei locali a "Il Club", associazione giovanile che ne ha beneficiato a titolo gratuito negli anni promuovendo occasioni culturali e di tempo libero di grande rilevanza. Il Cda, dopo aver percorso infruttuosamente diversi tentativi di ri-valorizzare questo immobile anche in collaborazione con questa associazione, ha dovuto accettare pur a malincuore una proposta di acquisto pervenuta a fine anno.

## UN RIEQUILIBRIO NELLA BASE SOCIALE

Già da diversi anni, in occasione della revisione effettuata da Confcooperative su delega del Ministero per lo Sviluppo Economico, "La Fenice" riceveva la sollecitazione a procedere ad una revisione dei soci presenti nella sua base. Dobbiamo, infatti, ricordare che lo scambio

mutualistico della nostra cooperativa sociale è quello del lavoro e dunque i nostri soci dovrebbero essere solo o quanto meno in forte prevalenza persone che intrattengono rapporti di lavoro con la cooperativa stessa.

E' vero che la mutualità esterna, tipica delle cooperative sociali, spinge in alcuni casi al coinvolgimento di figure anche diverse, ma pur con questa considerazione erano troppo numerose le persone che ormai non avevano scambio mutualistico di nessun tipo.

Abbiamo quindi provveduto a prendere contatto con i soci che si trovavano in questa situazione e in pieno accordo con gli stessi entro la fine dell'anno abbiamo formalizzato la loro fuoriuscita con la conseguente una significativa riduzione del numero dei nostri soci.

Anche questo passaggio, per quanto la perdita di un socio sia sempre di per sé qualcosa di non positivo, va visto come un tassello di solidità della nostra organizzazione in quanto rafforza la coerenza tra forma e contenuto del nostro agire. Va anche sottolineato come in diversi casi la vicinanza sostanziale delle persone è stata tale che nell'accettare la fuoriuscita dalla base sociale queste hanno comunque deciso di lasciare alla cooperativa le loro risorse finanziarie già presenti nel nostro patrimonio.

## IL CONVENTO "LA RIPA"

Il Convento "La Ripa" è elemento importante nel lavoro di tenuta e rilancio della cooperativa, sia per la rilevanza del progetto che attorno ad esso è stato definito negli anni in stretta collaborazione con l'Associazione "Diaforà" sia per la rilevanza delle risorse finanziarie che la sua acquisizione ed il suo recupero (ad oggi parziale) ha assorbito.

Abbiamo già anticipato che il 2021 è stato un anno di svolta anche relativamente a questa progettualità e ciò è rilevabile su più livelli.

- Nell'agosto del 2021 è stata presentata istanza di agibilità parziale, successivamente accolta dal Comune di Albino, che consente

potenzialmente ora una piena utilizzabilità dell'ala est del chiostro nella sua destinazione a uffici, foresteria e sala polifunzionale. E' un risultato importante che ha richiesto il completamento di investimenti in parte già fatti e che è stato reso possibile dalla grande disponibilità dei nostri tecnici Violetta Balini, Vittorino Balini e Lorenzo Redolfi, cui va qui il nostro grande ringraziamento, e da un atteggiamento di collaborazione garantito anche in questa occasione dall'Amministrazione Comunale di Albino. Si tratta ora di dare piena operatività agli spazi disponibili sperimentando anche nuove forme di collaborazione con Faro Eventi srl, che attualmente gestisce l'Ostello.

- Il giorno 22 novembre 2021 con approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria appositamente convocata e il 7 febbraio 2022 con atto notarile conclusivo dell'iter sono le due date principali in cui si scandisce il percorso che ha portato alla scissione/fusione per incorporazione del ramo d'azienda di Diagramma *Gestione del compendio immobiliare ricettivo e socioculturale di Albino (fabbricato Convento della Ripa) inclusivo di parte dei materiali necessari allo svolgimento delle attività commerciali ad esso afferibili.*
- Tra il 12 e il 13 novembre 2021 si sono tenuti presso la sala polivalente del Convento "La Ripa" due giorni di studio e convegni in collaborazione, tra gli altri, con la Comunità Montana e la Casa Editrice "Il Mulino" di Bologna. L'evento era l'edizione zero di un'iniziativa che intendiamo riproporre con cadenza annuale sui temi del *vivere bene* e in effetti nel momento in cui scriviamo stiamo già lavorando insieme all'Associazione Diaforà all'edizione del 2022. Oltre alla rilevanza dei relatori e all'importanza di contenuti trattati, riteniamo che si sia trattato di un evento chiave perché ha creato le premesse per una collaborazione più strutturata con gli enti locali del territorio ed in particolare con la Comunità Montana, premessa questa per un rilancio complessivo

del progetto di un Centro Culturale e di Ricerca all'interno del Convento.

### **CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ART.2545 C.C.)**

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

La Cooperativa è retta secondo i principi della mutualità ai sensi di legge.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, come previsto dall'art.2512 c.c., la cooperativa ai sensi dell'art.2514: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori documenteranno la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c. nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri di cui all'art. 2513 c.c.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Signori soci, dal bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione risulta un utile di gestione pari a euro 157.784 come evidenziato alla voce 21 del Conto Economico.

#### **Ricavi**

Il fatturato complessivo ammonta a euro 2.913.739 evidenziando, rispetto al precedente esercizio, un incremento di ricavi di euro 707.603.

La situazione della Società nei vari settori in cui ha operato può essere così riassunta:

#### **Costi**

I costi di produzione sostenuti sono stati pari ad euro 3.460.072.

#### **Indicatori di risultato**

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe tenendo comunque in debita considerazione la caratteristica di forma cooperativa della Vostra società il cui obiettivo primario non è lucrativo. Pertanto eventuali indici negativi vanno interpretati nel senso sopra indicato.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- Indicatori finanziari di risultato;
- Indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

#### **Indicatori finanziari di risultato**

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute



nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- Indicatori reddituali;
- Indicatori economici;
- Indicatori finanziari;
- Indicatori di solidità;
- Indicatori di solvibilità (o liquidità).

### **Indicatori reddituali**

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

<b>Descrizione indice</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>Fatturato</b>	2.913.739	2.206.136
<b>Valore della produzione</b>	3.753.207	2.603.037
<b>Risultato prima delle imposte</b>	193.717	(231.456)

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

<b>Descrizione indice</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b> (A1+A2+A3+A4+A5)- (B6+B7+B8+B9+B11+B14)	548.574	255.146
<b>Risultato operativo</b> (A1+A2+A3+A4+A5)- (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13+B14)	293.135	(164.073)
<b>EBIT normalizzato</b>	193.717	(231.456)

(A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)		
<b>EBIT integrale</b>	193.717	(231.456)
(A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)+/-E		

### Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
<b>ROE Netto</b> - (Return on Equity) (risultato netto/mezzi propri)	0,05	-0,08
<b>ROI</b> - (Return on Investment) (risultato operativo/CIO-passività operative)	2,94%	-1,45%
<b>ROS</b> - (Return on Sales) (risultato operativo/ricavi vendite)	10,06%	-7,44%

L'indice ROE presenta un valore positivo rilevando un notevole miglioramento rispetto al valore del precedente esercizio; il motivo principale è l'utile d'esercizio conseguito rispetto al disavanzo non contenuto dell'anno precedente; tale situazione ha riguardato ovviamente anche gli indici ROI e ROS che presentano anch'essi valori positivi.

### Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare lo stato finanziario della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>					
	<b>2021</b>	<b>2020</b>		<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Immob. immateriali</b>	1.489.515	1.564.039	Capitale sociale	342.218	402.482
<b>Immob. materiali</b>	6.787.400	7.639.604	Riserve	2.695.503	2.867.109
<b>Immob. finanziarie</b>	43.130	43.130	Perdita precedenti	0	0
			Utile/Perdita d'esercizio	157.784	-231.456
<b>Attivo fisso</b>	<b>8.320.045</b>	<b>9.246.773</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>3.195.505</b>	<b>3.038.135</b>
<b>Magazzino</b>	0	0			
<b>Liquidità differite</b>	1.493.718	1.839.464			
<b>Liquidità immediate</b>	169.309	211.659			
<b>Attivo corrente</b>	<b>1.663.027</b>	<b>2.051.123</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>2.840.742</b>	<b>4.809.598</b>
			<b>Passività correnti</b>	<b>3.946.825</b>	<b>3.450.163</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>9.983.072</b>	<b>11.297.896</b>	<b>Capitale finanziamento di</b>	<b>9.983.072</b>	<b>11.297.896</b>

### **Indicatori di solidità**

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- Modalità di finanziamento degli impieghi a medio - lungo termine;
- Composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
<b>Margine primario di struttura</b> (mezzi propri – attivo immobilizzato)	-5.124.540	-6.208.638
<b>Quoziente primario di struttura</b> (mezzi propri/attivo immobilizzato)	0,38	0,33
<b>Margine secondario di struttura</b> (mezzi propri+passività consol.–attivo immob.)	-2.283.798	-1.399.040
<b>Quoziente secondario di struttura</b> (mezzi propri+passività consol.)/attivo immob	0,73	0,85

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> (passività consol.+passività corr.)/mezzi propri	2,12	2,72
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> (passività di finanziamento/mezzi propri)	1,20	1,55

### **Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
<b>Margine di disponibilità</b> (attività correnti-passività correnti)	-2.283.798	-1.399.040
<b>Quoziente di disponibilità</b> (attività correnti/passività correnti)	0,42	0,59
<b>Margine di tesoreria</b> (liq.tà differ.+liquidità immed.-passività cor.)	2.283.798	-1.399.040
<b>Quoziente di tesoreria</b> (liq.tà differ.+liquidità immed.)/passività cor.	0,42	0,59

### Informazioni previste dall'articolo n. 2428 del codice civile

#### 1. Attività di ricerca e sviluppo

Non si segnalano per il trascorso esercizio attività di ricerca e sviluppo.

#### 2. Rapporto con imprese controllate e collegate.

Il consorzio attualmente non ha in corso situazioni di questo tipo.

#### 3. Valore nominale azioni propri

Si precisa che:

- La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Si rileva inoltre che il valore nominale di ogni azione della cooperativa ammonta a euro 51,64; alla data del 31/12/2021 i soci hanno sottoscritto n. 6.627 azioni; il capitale sociale quindi, come da bilancio, ammonta a euro 342.218,28.

#### 4. Valore nominale azioni società controllate e controllati.

Non presenti.

## **5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il 13 gennaio 2022 è stata emessa la sentenza di primo grado relativamente al contenzioso che ha visto contrapposta la nostra Cooperativa e l'INPS. Oggetto principale del contendere riguardava l'applicazione del CIT in tema di assistenza scolastica e in particolare l'utilizzo dell'aspettativa non retribuita per i lavoratori durante i periodi di sospensione dell'attività scolastica. La sentenza ha dato pienamente ragione alle tesi sviluppate dalla nostra cooperativa, con il supporto decisivo degli avvocati Marco Leali e Giuseppe Saia e della Confcooperative Bergamo. Vengono invece confermati alcuni addebiti minori. Al momento in cui scriviamo non sono ancora pervenuti i conteggi che INPS deve fare alla luce della sentenza ma abbiamo forti ragioni per pensare che gli accantonamenti prudenzialmente fatti negli anni passati siano ampiamente in grado di coprire i residui di contestazione ricevuti.

A ridosso della scadenza della prima proroga (30 aprile 2022) da noi accettata in tema di gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) ci siamo resi disponibili per un'ulteriore proroga al 30 giugno 2022. Crediamo sia da evidenziare come questa nostra disponibilità sia dovuta unicamente al desiderio di ridurre il più possibile l'impatto di una cessazione delle prestazioni sulle persone da noi accolte. Infatti, la sostenibilità economico-finanziaria di questo settore è ancora largamente problematica e non possiamo nascondere la difficoltà ad ottenere adeguati riscontri alle nostre esigenze da parte della Prefettura di Bergamo. Sia consentito qui un grazie particolare a Michele Tondi, coordinatore, e agli operatori coinvolti nel servizio per la capacità di garantire continuità di servizio in un contesto di grande incertezza e confusione.

Abbiamo già sopra illustrato come il 7 febbraio 2022 si sia completato l'iter della scissione/incorporazione del ramo d'azienda di Diagramma relativo al Convento "La Ripa".

## **6. Evoluzione della gestione**

Ai fini della continuità aziendale il Consiglio di Amministrazione effettua periodicamente il monitoraggio delle performance societarie.

#### ***6-bis. Informazioni relative agli strumenti finanziari.***

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari.

### **7. Rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **8. Rischi non finanziari**

Non si segnalano particolari rischi di fonte interna che riguardino la efficacia e la efficienza dei processi produttivi.

Non si segnalano particolari rischi di fonte esterna che riguardino il mercato, la normativa, eventi straordinari e la concorrenza.

### **9. Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste

in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Il consiglio di amministrazione, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

### **Composizione del personale**

Si evidenziano le informazioni relative al personale dipendente.

Esercizio 2021			Esercizio 2020		
Descrizione	Impiegati soci	Impiegati terzi	Descrizione	Impiegati soci	Impiegati terzi
Maschi	6	14	Maschi	4	9
Femmine	19	92	Femmine	21	56
Tempo parziale	16	92	Tempo parziale	19	14
Tempo pieno	7	13	Tempo pieno	6	51
Tempo indeterminato	25	79	Tempo indeterminato	25	57
Tempo determinato	0	27	Tempo determinato	0	8

### **Bergamo**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.